

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Giulio) Venerdì alle 21.30... Piccola cronaca... Cifre della città... Libreria Feltrinelli... Zoo... Spesi... Nozze... Traffico... VISITATE LA XIII RASSEGNA INTERNAZIONALE ELETTRONICA NUCLEARE E TELEFONICA CINEMATOGRAFICA... ROMA 15-26 Giugno... PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO... GOLONI... RIDOTTO ELISEO... SABA... SAIRI... STADIO DI DOMIZIANO AL PALAZZO... ATTRAZIONI... BABY PARKING... BIRRIERIA... SMERALDO... STADIUM... SUPERCINEMA... TREVII... TRIOMPHE... VARIETA'... AMBRA JOVINELLI... VOLTURNO... ARMINI... ARISTON... ARLECCHINO... ASTOR... ASTORIA... ASTRA... AVENTINO... BALDUINA... BARBERINI... BRANCACCIO... CAPRANICA... CAPRANICETTA...

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) D'Angelo, con F. Nero... CORSO (Tel. 671.691) Mark Doner agente Zeta 7... DUE ALLORI (Tel. 273.201) Giulietta degli spiriti... EDIPIS (Tel. 3.900.188) Kiss kiss... EMPIRE (Tel. 655.622) Agente 007 missione Goldfinger... EUCINE (Palazzo Italia all'Eur) (Tel. 5.810.986) Matt-helm il silenziatore... FIAMMETTA (Tel. 471.100) Per favore chiudete le persiane... GIARDINO (Tel. 674.908) Giulietta degli spiriti... IMPERIALCINE n. 2 (686.745) Imperiale addio... MAJESTIC (Tel. 674.908) Spogliarello per una vedova... MAZZINI (Tel. 351.922) Giulietta degli spiriti... METRO DRIVE (Tel. 6.050.151) Il puledro per il me gregario... METROPOLITAN (Tel. 689.400) Per un miliardo al giorno... MIGNON (Tel. 869.493) Quo vadis... MODERNO (Tel. 460.285) Racconti a due piazze... MODERNO SALETTA (606.285) Matt-helm il silenziatore... MONDIAL (Tel. 734.876) D'Angelo, con F. Nero... NEW YORK (Tel. 181) A... NUOVO GOLDEN (Tel. 780.271) Gioventù bruciata... OLIMPIO (Tel. 806.653) A... PALAZZO (Tel. 674.908) Il volo della fenice... PARIS (Tel. 754.368) Sordide notti di terrore... PLAZA (Tel. 681.193) Colpo segreto... QUATTRO FONTANE (740.265) La pupa... QUINIRALE (Tel. 642.638) Matrimonio all'italiana... QUINIRALE (Tel. 670.012) Personale di Pietro Germi... RADIO CITY (Tel. 681.103) R. Omicidi... REALE (Tel. 580.234) Squadriglia di erol... RITZ (Tel. 837.481) Il letto quasi perfetto... ROXY (Tel. 870.304) Il poliziotto 202... ROYAL (Tel. 770.549) Classe, con G. Douglas... SALONE MARGHERITA (671.439) Cinema d'essai... SMERALDO (Tel. 831.581) Cinema all'italiana... STADIUM (Tel. 393.280) Kiss kiss... SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Onibaba... TREVII (Tel. 689.619) La gatta sul tetto che scotta... TRIOMPHE (Piazza Annunziata) (Tel. 8.300.003) Spogliarello per una vedova... VIGNA CLARA (Tel. 832.350) Matt-helm il silenziatore... VITTORIA Chiuso per restauro

LETTERE ALL'Unità... Scrivete lettere brevi, con il vostro nome cognome e indirizzo... VIA DEI TAURINI, 19 ROMA.

Il petrolio nel mare « pendolari le vacanze »

Cara Unità, sono uno dei tanti, innumerevoli padri di famiglia che non possono permettersi di portare la famiglia in vacanza perché lo stipendio non lo permette. I figli vanno a scuola, le spese aumentano ogni giorno, il costo della vita sale. Da anni, ormai, le mie vacanze le trascorro a Ostia. Possiedo una macchinetta e con quella porto i bambini al mare ogni mattina. Ma quest'anno temo fortemente che non avrò questa vacanza perché farò « pendolare » alla famiglia. Il petrolio ha invaso tutto e il mare lo vedremo in cartolina.

ter ragazzo così insulsiante in tante ma- terie possa in due mesi recuperare tante lacune? E, anche se quello di mio figlio è rimasto a settembre? Secondo me, soltanto quello di rinviare le vacanze al ragazzo - già stanco per i mesi di scuola - e alla sua famiglia costretta spesso a rinunciare alle ferie e a ricorrere alle « ripetizioni ». O si giudica un ragazzo maturo e preparato e allora, anche se non ha studiato a perfezione la storia o le scienze, lo si può tranquillamente mandarlo a settembre. Il petrolio ha invaso tutto e il mare lo vedremo in cartolina.

Sale parrocchiali

AVESANDRINO: Riposo... BELLE ARTE: Arriva... COLIMBUS: Un leone nel mio letto... FARNESINA: Vento di terra...

« pendolari le vacanze »... Ma non è di questo che li volevo parlare, anche perché non sono il solo ad essere colpito dal fatto delle navi che si sono messe a perdere petrolio in mare. Quello che volevo sottolineare è il fatto che quando ci fu la prima perdita, quella della petroliera « Pina Norvege », si era a pochi giorni dalle elezioni, e tutti si diedero un gran da fare per risolvere in qualche modo il problema. Il ministro della Marina sorvolò il mare a bordo di un elicottero, vigili, marinai, volontari furono mobilitati per evitare che l'ondata nera arrivasse alla riva. Si comperò non su quale solvente americano capere - si diceva - di sciogliere il petrolio. Insomma in quel caso si ebbe paura che il petrolio potesse giocare, in qualche modo, sul voto degli elettori. Il vento, si dice, aiutò i governanti e spinse al largo la grande macchia; non se ne parlò più. Ma ora ci risiamo e se tu, cara Unità, non ci darai una mano, noi « pendolari delle vacanze » saremo davvero costretti a passare le ferie sul balcone di casa, magari in mutande.

Doveva partire il 7 giugno: non ha ancora ricevuto la cartolina di leva

Cara Unità, sono un giovane calabrese e vivo a Roma dove, con grande fortuna, sono riuscito a trovare un lavoro; dico con grande fortuna, perché nonostante che io sia ottimo meccanico, il lavoro è poco per tutti e mal retribuito. Da qualche mese sono in attesa della cartolina di leva. Secondo le informazioni ricevute alcuni mesi fa dal Distretto Militare di Catanzaro, lo avrei dovuto partire per la destinazione da comunicare, il sette giugno scorso. Ho atteso di giorno in giorno l'arrivo dell'avviso di partenza per la città destinatami, ma finora, e siamo al 21 giugno, forse a causa dello scioglimento dei posti dei quali tutti parlano, o forse perché fra Distretto e Comune, c'è stato un errore, non ho ricevuto nulla. Mi sono inutilmente recato al Distretto Militare di Roma per far presente il mio caso, e poi dai carabinieri del quartiere dove abito: non hanno saputo darmi alcun consiglio. Cosa posso fare?

« Bisognerebbe conoscere la posizione e la qualifica di... »... Solo e malato cronico, lo vogliono dimettere dall'ospedale... Cara Unità, da circa quattro anni vivo in un sanatorio e sono solo al mondo, non ho famiglia, né possibilità finanziarie. Sono stato in tre sanatori diversi e ora sono stato trasferito dal Ministero della Sanità nel sanatorio di Pietra Ligure (provincia di Savona); il trasferimento (spese di viaggio 7.500 lire da Osimo a Pietra Ligure) è stato a mio carico. Strano, ma vero. Qui ho fatto tutti gli esami e avendo rifiutato di essere operato, perché il mio cuore è debole, mi hanno spiegato che essendo cronico dovrei lasciare l'ospedale e tornare alla mia città (Napoli). Io però non ho una casa, un parente che mi possa ospitare, sono malato e ormai 52enne; dove vado? Ho fatto presente il mio caso al medico, e lui mi ha risposto di andare a Napoli al Consorzio provinciale antitubercolare dove posso fare la richiesta per essere ricoverato di nuovo in un sanatorio stabile in questo ospedale. Mi ha detto che mi ha mandato solo per fare l'operazione, la quale una volta eseguita, mi costringerebbe a lasciare la sede.

Terze visioni

ACILIA: Quel certo non so che... ARIZONA: Una spada per l'impero... AUREA: Io la conoscevo bene... CAPANZANO: Riposo... COLONNINI: Se spari il uccello... DELE: Destinazione... FARE: Agente... NOVOCINE: Sierra... ORIENTE: La mandragola...

« L'unico consiglio che possiamo darvi... »... Il Cilento come l'India e l'Africa... Cara Unità, il Cilento si trova nell'Italia meridionale, ma per l'arretratezza delle sue strutture i 50 comuni di questa provincia potrebbero benissimo trovarsi in India o nell'interno dell'Africa. Il mio paese, Casalvelino, è di questi 50 paesi, uno dei più depressi: pochi sono coloro che hanno potuto restare alla vita di disperazione e di fame che, come un secolo fa, i nostri contadini sono costretti a condurre. Chi era in condizione di lavorare, di imparare un mestiere, è partito e ora le campagne e i casolari sono quasi deserti. Sono rimasti i vecchi e i bambini e le donne; quando i giornali tempo fa, hanno pubblicato le fotografie dei bambini e delle donne indiane che morivano di fame, mi è parso proprio di vedere la gente del mio paese. Perché anche qui i bambini stanno, sporchi e lacrimosi, in mezzo alla strada sfamandosi con un tozzo di pane (a scuola il rendimento è sempre scarso a causa del denutrimiento di cui la popolazione infantile soffre); le donne cucinano ancora con acqua di fiume, piena di microbi e fonte di ogni tipo di malattie.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE... L'unico consiglio che possiamo darvi... »... GIUSEPPE GALZEVANO (Casalvelino S. Salerno)

« Solo e malato cronico, lo vogliono dimettere dall'ospedale... »... La notizia falsa in prima pagina a 7 colonne: la smentita nascosta in una pagina interna... Cara Unità, mancava una prova della falsità di certi giornali che si definiscono indipendenti e che vogliono presentarsi con una patina di serietà, essa è venuta in questi giorni con la notizia su Cuba in ventate di sana pianta. Venerdì il Corriere d'informazione è uscito con un titolo che occupava quasi tutta la testata di prima pagina il quale diceva: « Sperimento mondiale - Orrenda notizia dall'isola di Castro - 166.122 terribili ore di morte - Fucliti 176 prigionieri politici - Prima dell'esecuzione sono stati fatti a ciascuno condannato tre litri di sangue - Il sangue prelevato ai disgraziati avviati al plotone d'esecuzione versato a suon di dollari al Vietnam del Nord ». Se questo era il titolo, le notizie ed i commenti non ancora peggiori: sembravano usciti da una mente malata, che si abbeverava sui più sadici fumetti dell'orrore.

RAI - l'Unità... TV STUDIO UNO... CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE "STUDIO UNO" DEL 25 GIUGNO 1966... Inviare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400, Torino.

RAI - l'Unità... TV STUDIO UNO... CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE "STUDIO UNO" DEL 25 GIUGNO 1966... Inviare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400, Torino.

RAI - l'Unità... TV STUDIO UNO... CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE "STUDIO UNO" DEL 25 GIUGNO 1966... Inviare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400, Torino.

RAI - l'Unità... TV STUDIO UNO... CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE "STUDIO UNO" DEL 25 GIUGNO 1966... Inviare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400, Torino.